



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA  
VERONA

(D.Lgs. n. 517/1999 - Art. 3 L.R. Veneto n. 18/2009)



*Il Direttore Generale*

Prot. n. 44433

Verona, 25-10-2012



Protocollo AMT N° A-1204297 Del 29/10/2012

Spett. le

**A.M.T.**  
**Via Torbido, 1**  
**37133 VERONA**

**Oggetto: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DI TIPO FILOVIARIO PER LA CITTA' DI VERONA**

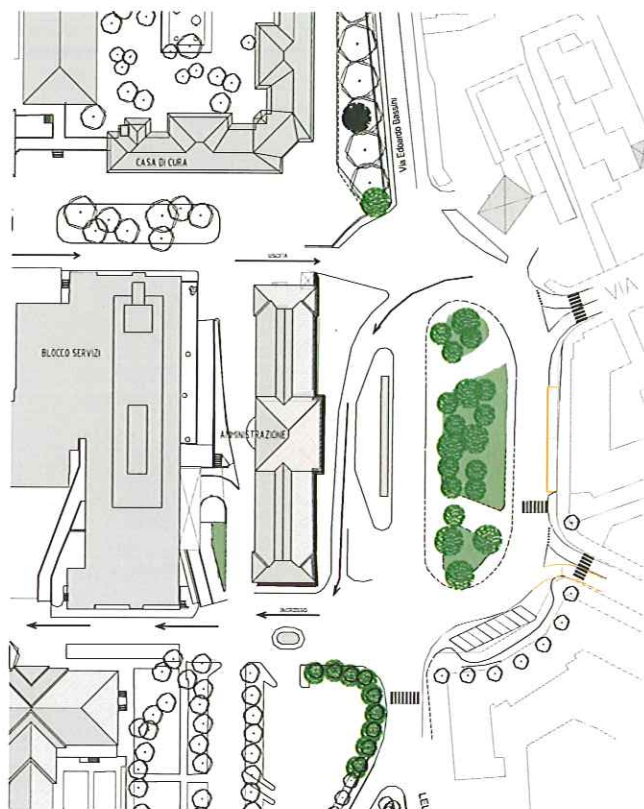
**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART.14-TER E SS. L.241/90 E S.M.I. PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI ASSENSO SUL PROGETTO DEFINITIVO**



L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ha in atto un processo di riorganizzazione generale che, avviato con la prima grande opera, nella sede di Borgo Trento, costituita dal nuovo Polo Chirurgico, proseguirà con la ristrutturazione del monoblocco di Borgo Roma che comporterà il trasferimento a Borgo Trento delle funzioni relative all'area pediatrica, ostetricia e ginecologica con l'unificazione del punto nascita e la costruzione dell'Ospedale del Bambino e della Donna, il tutto in un'ottica di miglioramento dei livelli di prestazioni sanitarie da erogare;

Visto il Progetto di cui all'oggetto e alla luce di quanto sopra, si evidenziano di seguito alcuni aspetti da considerare nella successiva fase di progettazione esecutiva del Sistema di trasporto filoviario:

1. Necessità di una riorganizzazione complessiva di Piazzale Stefani con separazione dei vari percorsi pedonali, carrai (filobus, taxi, automobili) e tenendo in considerazione l'ingresso del bus navetta nell'area ospedaliera;

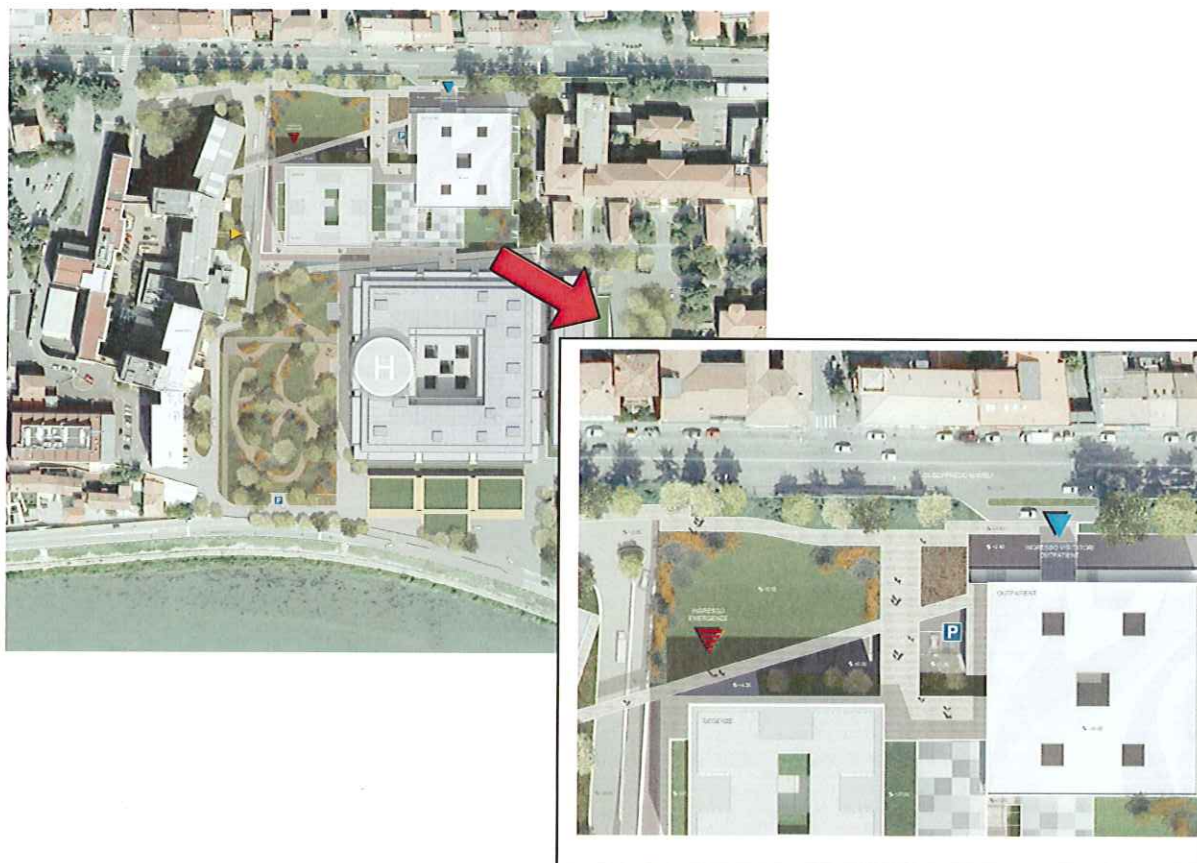




2. Particolare attenzione dovrà essere posta all'individuazione delle fermate Area Ospedaliera Borgo Trento tenendo in considerazione i flussi dei vari utenti (Polo, Materno- Infantile, Area Alta energia, Geriatrico, ecc.).

A questo proposito, va tenuto in debito conto, che con la realizzazione dell'Ospedale della Donna e del Bambino sarà realizzato un nuovo accesso all'area ospedaliera da Via Mameli. Tale ingresso costituirà l'accesso pedonale prioritario per raggiungere l'Ospedale della Donna e del Bambino, il Polo Chirurgico P.Confortini, nonché il Padiglione Geriatrico data la sua collocazione in posizione baricentrica rispetto ai sopra citati corpi di fabbrica rispetto all'ingresso principale da Piazzale Stefani.

La nuova fermata del filobus dovrebbe pertanto, essere realizzata in corrispondenza di detto ingresso.



3. Per l'Ospedale di Borgo Roma, allo stato attuale, si evidenzia che rispetto alla soluzione progettuale proposta non vi sono considerazioni in merito.

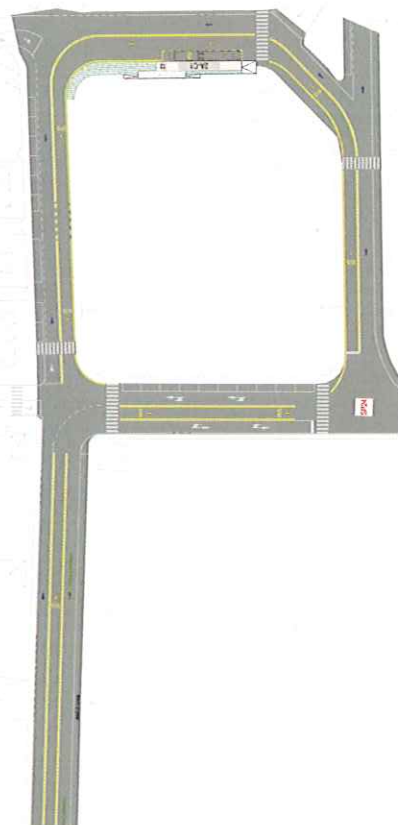
Tuttavia, si fa presente, come già precisato, che l'area Ospedaliera di Borgo Roma è oggetto di Project financing che prevede la realizzazione di una nuova Struttura che ospiterà il Nuovo Ospedale diurno (Outpatient Clinic) e la ristrutturazione complessiva del Monoblocco esistente. Detto intervento comporterà, a conclusione dei lavori, lo spostamento dell'ingresso esistente dell'Ospedale in una posizione baricentrica rispetto ai corpi di fabbrica con eliminazione dei due accessi attuali.

La creazione del nuovo ingresso determinerà un maggior allungamento dei percorsi pedonali rispetto la situazione esistente.

Tale problematica assume particolare rilevanza per i pazienti anziani e con particolari patologie.

Al fine di agevolare gli utenti e rendere il percorso del filobus più funzionale e razionale, l'Azienda Ospedaliera Integrata fornisce sin d'ora la propria disponibilità per studiare un percorso alternativo di concerto con A.M.T. che dia la possibilità al mezzo pubblico di passare all'interno dell'area ospedaliera per avvicinare il paziente alle Strutture Ospedaliere e creando all'interno dell'area medesima una fermata del filobus.

Tale soluzione risulterebbe funzionale sia per l'Azienda sia per l'Università considerato che l'Azienda Ospedaliera di Verona è integrata con l'Università



Ringraziando anticipatamente e in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

II DIRETTORE GENERALE

(Dott. Sandro Caffi)